Data di pubblicazione: *23/07/2020*
Nome allegato: *Determinazione a contrarreAD_SMALTIMENTO.pdf*
CIG: *Z2D2DC1ED9;*
Nome procedura: *Servizio di ritiro e smaltimento carta presso la sede INPS di Via. G. Zurlo 38/40 a Campobasso.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Molise

DETERMINAZIONE n. 67 del 23 luglio 2020

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 1980-2020-V0048
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Ritiro e smaltimento carta presso la sede INPS di Via G. Zurlo 38/40 a Campobasso
5. **Committente** Direzione regionale Molise
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z2D2DC1ED9
9. **CUI** 80078750587202000904
10. **Proposta di gara** 1980-2020-G0022
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 2.950,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 3.599,00
13. **RUP** Stefania D'Ambrosio
14. **Fornitore Aggiudicatario** La Puglia Recupero s.r.l.

INPS

DIREZIONE REGIONALE MOLISE

DETERMINAZIONE n. 67/2020 del 23 luglio 2020

Oggetto: Servizio di ritiro e smaltimento carta presso la sede INPS di Via. G. Zurlo 38/40 a Campobasso

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 3.599,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 5U110401402 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: Z2D2DC1ED9

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato, da ultimo, con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, e successive modificazioni;

VISTA la determinazione presidenziale n. 165 del 11/12/2019, di conferimento dell'incarico, di durata triennale, con decorrenza 16/12/2019, di Direttore regionale al Dott. Stefano Ugo Quaranta;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con determinazione presidenziale n. 14 del 29 gennaio 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.***;***

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre

2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTA la richiesta di invio a macero di circa 210 ml di archivio depositato presso la sede di Via G. Zurlo 38/40 a Campobasso da parte della Direzione provinciale di Campobasso, per i quali è già stata acquisito il nulla osta della competente Soprintendenza;

APPURATO che la Croce Rossa Italiana è attualmente nella impossibilità di procedere al ritiro gratuito della carta e che il Comune di Campobasso non può garantire la distruzione controllata per mezzo delle Ditte che svolgono il servizio per suo conto;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'individuazione di un Operatore economico che proceda al ritiro ed allo smaltimento controllato degli atti;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATA la Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, responsabile del Team gestione servizi, lavori e forniture per lo svolgimento delle funzioni di RUP, quale figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è stato individuato il Dott. Paolo Di Domenico quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice**;**

CONSIDERATO che la presente procedura ha per oggetto il ritiro e lo smaltimento di atti di archivio presso la sede di Via G. Zurlo 38/40 a Campobasso;

CONSIDERATO che, con e-mail del 9 luglio 2020, è stato richiesto all'RSPP di sede la quantificazione degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza e la predisposizione del DUVRI in relazione alle citate prestazioni;

VISTA la e-mail del 23 luglio 2020, con la quale l'RSPP ha trasmesso il DUVRI, quantificando pari a € 0,00 gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;

ATTESO che la spesa complessiva stimata per la fornitura di che trattasi rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

CONSIDERATO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

ATTESO, tuttavia, che l'importo stimato è inferiore ad € 5.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000;

VERIFICATO che, nel caso di specie, risultano attive iniziative aventi ad oggetto forniture comparabili con quella da affidare con la presente procedura;

RITENUTO, tuttavia, sulla base di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1594 dell'11 aprile 2016, di non procedere all'affidamento in parola tramite il ricorso al MEPA, nel pieno rispetto delle normative vigenti;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "… *di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto..*";

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: "...*In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....*";

RITENUTO di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa di n. 2 (due) preventivi di spesa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del Codice;

CONSIDERATO che, nel procedere alla consultazione, questa Direzione non ha interpellato il contraente uscente né gli operatori economici consultati nel

precedente affidamento, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTE le note PEC del 9 luglio 2020 con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in parola:

- Operatore La Puglia Recupero s.r.l. s.r.l., nota prot. INPS.1980.09/07/2020.0004663;
- Operatore Giuliani Environment s.r.l., nota prot. INPS.1980.09/07/2020.0004664;

ACQUISITI i seguenti preventivi da parte dell'Operatori economici interpellati:

- Operatore Giuliani Environment s.r.l., nota PEC del 13 luglio 2020, prot. n. INPS.1980.13/07/2020.0004717, prezzo complessivo offerto pari ad € 4.500,00, IVA esclusa;
- Operatore La Puglia Recupero s.r.l., nota PEC del 21 luglio 2020, prot. n. INPS.1980.21/07/2020.0004802, prezzo complessivo offerto pari ad € 2.950,00, IVA esclusa

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio in argomento all'Operatore economico La Puglia Recupero s.r.l., con sede legale in Foggia, Viale degli Aviatori Km 2,500 snc, P.IVA 03497550719, per aver presentato il preventivo più vantaggioso;

ATTESO CHE la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di carattere speciale;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4, la stazione appaltante espleterà, comunque, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante inserirà nel contratto da stipulare con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'incameramento della cauzione definitiva;

TENUTO CONTO che l'Istituto chiederà all'operatore economico apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z2D2DC1ED9, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che la spesa complessiva della prestazione è pari a € 3.599,00, IVA inclusa (di cui € 2.950,00 per servizi e € 649,00 per IVA al 22 %);

ATTESO che si rende necessario autorizzare le predette spese, da imputare sul capitolo di bilancio 5U110401402 per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento atti di archivio presso la sede INPS di Via. G. Zurlo 38/40, come specificato in premessa e nella documentazione di offerta, all'operatore economico La Puglia Recupero s.r.l., con sede legale in Foggia, Viale degli Aviatori Km 2,500 snc, P.IVA 03497550719, per un importo complessivo di € 3.599,00, IVA inclusa (di cui € 2.950,00 per servizi e € 649,00 per IVA al 22 %), da imputare al capitolo di bilancio 5U110401402 per l'esercizio finanziario 2020;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore regionale
Stefano Ugo Quaranta
(documento firmato in originale)